



PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER LA CULTURA 2022 - DGR 719/2022
“ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI” (Azione 4.1_A e 4.2 B – intervento A)

BANDO WELFARE E RIGENERAZIONE

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO DEDICATE ALLE SPECIFICHE TEMATICHE.

- Art. 1 - *Finalità*
- Art. 2 - *Stanziamento*
- Art. 3 - *Definizioni*
- Art. 4 - *Soggetti beneficiari*
- Art. 5 - *Requisiti di ammissibilità*
- Art. 6 - *Modalità e termini di presentazione della domanda*
- Art. 7 - *Comunicazioni*
- Art. 8 - *Avvio del procedimento e responsabile del procedimento*
- Art. 9 - *Istruttoria e procedimento valutativo*
- Art. 10 - *Criteri di valutazione*
- Art. 11 - *Composizione della graduatoria*
- Art. 12 - *Entità del contributo*
- Art. 13 - *Finanziamento*
- Art. 14 - *Modalità di esecuzione e rendicontazione*
- Art. 15 - *Spese ammissibili*
- Art. 16 - *Revoca del contributo.*
- Art. 17 - *Trattamento dei dati*
- Art. 18 - *Obblighi di pubblicità*

Art. 1 – Finalità

1. Ai sensi di quanto disposto dalla LR 17/2109 “Legge per la cultura” e alle disposizioni del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, il bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'erogazione di contributi regionali a sostegno di attività culturali e dello spettacolo a tema welfare e rigenerazione.
2. Le attività possono riguardare anche azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche, in particolare se svolte nei piccoli Comuni, per la loro funzione di presidio culturale e di centri di aggregazione sociale.

Art. 2 - Stanziamento

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente bando è di Euro 70.000,00, allocata sul capitolo 104439 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, “Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo – Trasferimenti correnti (L.R. 16/05/2019, n. 17) e può in corso d'anno essere integrata con risorse aggiuntive o derivanti da rinunce ed economie.
2. La struttura regionale competente alla concessione dei contributi di cui al presente bando è la Direzione Beni, Attività culturali e Sport (di seguito “Direzione”).

Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Bando, si precisa che:
 - a) con l'espressione *welfare culturale* si comprendono tutte quelle azioni che, promosse sia da un singolo istituto sia da istituti in rete in un'ottica di servizio integrato, secondo una visione multidisciplinare della fruizione mettono in relazione professionisti della cultura, della sanità e dei servizi sociali, e artisti per la



6a56cb46



realizzazione di progetti mirati al raggiungimento di un benessere diffuso dei singoli cittadini e della collettività, promuovendo la qualità della vita per il tramite dei contesti artistici;

b) con il termine *rigenerazione* si intende far riferimento alla “rigenerazione umana” e, pertanto, a tutte quelle azioni che, mettendo al centro la persona, sviluppano una concezione del vivere sia delle comunità (con particolare riguardo alle realtà urbane più piccole o alle periferie dei grandi agglomerati abitativi) sia dei singoli individui orientata a evidenziare il valore delle relazioni, in particolare delle relazioni di cura, e a sviluppare pratiche di inclusione sociale;

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono essere beneficiari dei contributi:

- a) Musei, Archivi, Biblioteche di enti pubblici o privati, singoli o associati (di seguito MAB) in possesso del titolo di riconoscimento ai sensi dell’art. 23 della LR 17/2019 il cui elenco è consultabile nella sezione “Servizi MAB” del Portale Cultura Veneto;
- b) istituti di cultura non compresi nelle tipologie MAB del Veneto che abbiano il possesso o la disponibilità di adeguati spazi per le attività richieste dal presente bando;
- c) enti e associazioni culturali pubblici o privati rappresentativi dei settori artistici e delle arti performative, della sanità e dei servizi sociali con sede legale/operativa in Veneto, che organizzino le attività all’interno di sedi MAB del territorio regionale.

2. I soggetti di cui al comma 1, lettere b e c possono partecipare al presente bando anche in rete con altri soggetti indicando quali, tra essi, assumerà il ruolo di capofila;

3. **Ciascun soggetto può presentare una sola domanda di contributo.**

Art. 5 - Requisiti di ammissibilità

1. All’esame istruttorio sono ammissibili i progetti che:

- corrispondono in modo pertinente alle finalità del bando indicate all’art.1;
- presentano un dettagliato piano economico-finanziario di tutto il progetto che evidenzia le entrate (soprattutto quelle provenienti da altre fonti di finanziamento) e le uscite;
- sono completi della documentazione richiesta;
- vengono realizzati in Veneto entro il 31.12.2022;
- non godono di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun’altra legge regionale.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda, redatta nella forma dell’autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve essere presentata utilizzando l’apposita modulistica pubblicata nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto, e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

2. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a. progetto redatto secondo lo schema pubblicato nella sezione “Bandi Avvisi Concorsi” del sito istituzionale della Regione del Veneto, con la descrizione delle modalità operative previste, comprensive delle professionalità utilizzate, la durata (con cronoprogramma) dell’iniziativa e i costi nel dettaglio (con prospetto economico), IVA e ogni altro onere incluso;
- b. impegno al cofinanziamento per un ammontare minimo pari al 50% del costo globale di progetto, con fondi propri o di terzi, comunque provenienti da contributi non regionali;
- c. copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d’identità del firmatario.

3. La sottoscrizione dell’istanza dovrà essere apposta con le seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale

oppure

- sottoscrizione in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla copia del documento d’identità del legale rappresentante in corso di validità (sempre in formato .pdf).



6a56cb46



L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare negli appositi spazi dell'istanza i motivi dell'esenzione. L'assolvimento dell'imposta di bollo deve avvenire con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali ed è possibile sia applicarla, sia non applicarla alla richiesta. In ogni caso il richiedente è tenuto a inserire nel modulo di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e autocertificare che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

4. Oltre ai casi previsti nei precedenti articoli del presente bando, le domande verranno considerate inammissibili se:

- presentate da parte di soggetti diversi da quelli indicati all'art. 4 del presente Bando
- prive di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente Bando
- presentate oltre il termine di scadenza
- prive di sottoscrizione;
- plurime (anche se per progettualità diverse) presentate da parte del medesimo soggetto;
- presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente articolo;
- con firma digitale basata su un certificato scaduto;
- prive dei documenti richiesti all'art. 6 comma 2.
- il mancato rispetto di quanto disposto dal presente Bando circa l'impegno alla compartecipazione finanziaria per almeno il 50% del costo complessivo dell'intervento da parte del richiedente (con fondi propri o derivanti da altre fonti).

5. La domanda di contributo, con gli allegati e l'elenco degli stessi, va trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo della Direzione Beni Attività culturali e Sport, beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it; tutti i documenti dovranno essere presentati esclusivamente in formato .PDF, **specificando in oggetto: "Domanda LR 17/2019 - Bando welfare e rigenerazione"**.

Si raccomanda di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale, consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://regione.veneto.it/web/affari-generalisport@pec-regione-veneto>, con l'avvertenza che i documenti presentati in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiati e l'intera istanza considerata come non presentata.

6. Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 10 settembre 2022**.

Art. 7 - Comunicazioni

1. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti per iscritto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it;
2. Le risposte ai quesiti formulati in tempo utile, entro e non oltre i sette giorni precedenti la scadenza, verranno pubblicate sul sito ufficiale della Regione del Veneto, nella pagina dedicata a questo Bando.

Art. 8 - Avvio del procedimento e responsabile del procedimento

1. Vengono di seguito indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990.

Amministrazione competente: Regione del Veneto - Direzione Beni Attività culturali e Sport;

Oggetto del procedimento: Bando per l'erogazione di contributi destinati a interventi per la realizzazione di attività culturali e dello spettacolo a tema welfare e rigenerazione;

Responsabile del procedimento: Valentina Galan, direttore U.O. Beni e servizi culturali;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando, e si concluderà entro il termine di 90 giorni.

Struttura regionale di riferimento: Ufficio Musei, 041.2792700 – 2411.

2. Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.



6a56cb46



Art. 9 - Istruttoria e procedimento valutativo

1. La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verifica l'ammissibilità delle domande, accertandone completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti e dei requisiti oggettivi dei progetti.
2. I progetti risultati ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri e indicatori di punteggio di seguito evidenziati nella tabella di cui all'art. 10 comma 2 del presente Bando.

Art. 10 - Criteri di valutazione

1. Nella valutazione sono tenuti in particolare considerazione gli interventi maggiormente significativi e qualitativamente apprezzabili. Costituirà elemento di premialità la realizzazione dell'attività in musei, biblioteche e archivi situati in piccoli Comuni (Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti).
2. Ai fini della formazione della graduatoria per il riparto dei contributi saranno valutati i seguenti elementi:

ID	Criteri di Valutazione	PUNTI	Valutazione e punti
A	esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di integrazione tra attività culturali e creative per la fruizione del patrimonio culturale	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
B	presenza di sinergie con altre strutture e soggetti pubblici e privati, anche in un'ottica di rete con esperienze extra-regionali	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
C	orientamento delle attività a fasce specifiche di pubblico	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
D	aderenza all'obiettivo di creazione, all'interno degli istituti culturali, di un contesto di benessere, con particolare attenzione ai fruitori con problematiche di salute, fisica e/o psichica, attraverso l'integrazione di attività visive e performative	Punti 15	molto rilevante: da 10 a 15 rilevante: da 4 a 9 poco rilevante: da 0 a 3
E	capacità di coinvolgere un pubblico non abituale, per rispondere agli obiettivi comunitari di audience development e diversificazione del pubblico	Punti 10	molto rilevante: da 5 a 10 rilevante: da 2 a 4 poco rilevante: da 0 a 1
F	continuità dell'iniziativa e ripetibilità nel tempo	Punti 10	molto rilevante: da 5 a 10 rilevante: da 2 a 4 poco rilevante: da 0 a 1
G	visibilità dell'intervento	Punti 10	molto rilevante: da 5 a 10 rilevante: da 2 a 4 poco rilevante: da 0 a 1
H	presenza di partnership formalizzate con soggetti economici e capacità di raccogliere risorse economiche dal territorio	Punti 5	5 punti
I*	realizzazione dell'attività in musei, archivi, biblioteche di piccoli Comuni	Punti 5	5 punti

3. Il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto è pari a 100.

Art. 11 - Composizione della graduatoria

1. A seguito della valutazione da parte del Nucleo verrà formata una graduatoria dei progetti ammissibili, secondo l'ordine decrescente di punteggio, con l'indicazione dell'importo del contributo concesso.
2. Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.



6a56cb46



3. A parità di punteggio la priorità sarà data ai progetti che hanno ottenuto un punteggio più alto per il criterio D.

Art. 12 - Entità del contributo

1. L'entità dei contributi concedibile per ciascun progetto potrà arrivare fino al 50% del suo costo complessivo preventivato, con un tetto massimo del contributo pari a Euro 10.000,00.
2. I progetti verranno finanziati fino a esaurimento delle risorse disponibili.
3. I soggetti proponenti sono tenuti a dichiarare eventuali altri contributi ottenuti per la medesima iniziativa, ferma restando la non cumulabilità di finanziamenti regionali concessi per lo stesso intervento.
4. I beneficiari del contributo, entro 10 giorni dal ricevimento della formale notifica dello stesso, dovranno comunicare l'eventuale rifiuto. Decorso tale termine, il contributo si intenderà implicitamente accettato.

Art. 13 - Finanziamento

1. L'approvazione della graduatoria e i conseguenti benefici sono disposti con decreto del Direttore della Direzione e notificati ai soggetti richiedenti.
2. La composizione della graduatoria e la conseguente assegnazione di contributi daranno luogo al finanziamento dei progetti fino a esaurimento delle risorse disponibili a valere sugli stanziamenti previsti.
3. In caso di disponibilità di ulteriori risorse derivanti da rinunce o nuovi stanziamenti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Art. 14 - Modalità di esecuzione e rendicontazione

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo le modalità, nelle tempistiche e con le spese dichiarate in sede di domanda.
2. Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali, e da questi autorizzata se la variazione non incida sugli elementi che costituiscono oggetto di valutazione in misura tale da alterare gli equilibri della graduatoria.
3. Il beneficiario, anche in corso d'opera, consentirà tutte le verifiche e/o le attività di monitoraggio che la Regione dovesse disporre.
4. Gli interventi oggetto del sostegno regionale dovranno essere realizzati e rendicontati entro e non oltre il 31.12.2022.
5. Ciascun contributo sarà liquidato in soluzione unica, su presentazione di relazione sull'esecuzione progettuale, della relativa rendicontazione delle spese e regolare documentazione contabile attestante i pagamenti effettuati.
6. Qualora la spesa totale del progetto, in sede di rendicontazione, risulti inferiore rispetto a quella prevista e indicata nella domanda, il contributo regionale sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 15 - Spese ammissibili e non ammissibili

1. Sono considerate ammissibili le spese di natura esclusivamente corrente che, indicate in maniera chiara nel piano economico-finanziario, sono riconducibili esclusivamente alla proposta progettuale. In particolare sono ammissibili:
 - a. le spese relative all'organizzazione tecnica delle attività (quali, ad esempio, segreteria, noleggio di specifiche attrezzature, rimborsi legati alle spese di spostamenti, ospitalità di eventuali esperti);
 - b. le spese relative ad attività di studio e di ricerca;
 - c. le spese inerenti alla organizzazione degli eventi d'arte visiva e performativa;
 - d. le spese inerenti la comunicazione e la diffusione dell'iniziativa;
 - e. le spese generali nel limite del 10%;
 - f. le spese per il personale (nel limite del 20%).
2. Non sono considerate ammissibili:



6a56cb46



- a. tutte le spese non riconducibili direttamente alla realizzazione della progettualità oggetto dell'istanza di contributo;
- b. le spese relative all'acquisto di beni strumentali durevoli e comunque qualunque spesa di investimento;
- c. le spese sostenute in anni diversi da quello in cui viene presentata la domanda;
- d. imposte dirette e indirette, ritenute, quote di ammortamento e interessi passivi, fatta salva l'IVA se non recuperabile.

Art. 16 – Revoca del contributo.

1. Il contributo regionale potrà essere revocato nei seguenti casi:
 - a) rinuncia del beneficiario;
 - b) mancata realizzazione del progetto;
 - c) presentazione di dichiarazioni mendaci a esito dei controlli previsti ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000
2. La revoca del contributo comporta la restituzione delle somme eventualmente già erogate, unitamente agli interessi calcolati in base alla legislazione vigente in merito;

Art. 17 - Trattamento dei dati

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali nell'ambito del presente procedimento, l'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR sarà accessibile in internet, presso la pagina del sito istituzionale della Regione del Veneto dedicata al presente Bando.

Art. 18 - Obblighi di pubblicità

1. La Direzione provvederà a indicare, nella comunicazione di concessione del finanziamento, procedure e modalità da seguire per citare la partecipazione regionale alla realizzazione del progetto in tutti gli strumenti di comunicazione e informazione.
2. Il materiale di comunicazione prodotto per la promozione del progetto potrà essere utilizzato dalla Regione per proprie finalità istituzionali.



6a56cb46

